

BENVENUTO S[☀]LE

E sì, finalmente ci siamo! È ora di dire addio alla pallidissima, smortissima, squallidissima, ma soprattutto alla classicissima tintarella di luna. che, con il suo sole cocente, è capace di trasformarci da brutti anatroccoli bianchicci a brutti anatroccoli abbronzati (il sole bacia belli e brutti, ma non può mica far miracoli!). L'inverno è passato e con lui si allontanano anche le lampade artificiali, gli spray autoabbronzanti, i centri estetici... e tutti gli accorgimenti con i quali molte persone riuscivano a sfoggiare abbronzature invidiabili anche nei giorni più freddi dell'anno.

Ora è tempo di cucinarci a puntino al sole. Approfittiamo di qualche pomeriggio o della domenica e via sul Ticino o al lago o sul terrazzo di casa, in attesa del mare, a girarsi, spalmarsi, rosolarsi. Cucinarci a puntino? Ma chi ce lo fa fare? Non si può certo dire che sia gradevole stare quattro ore di fila, o anche di più, sotto una vampata insopportabile di calore, eppure lo si fa. La motivazione a questa folle tortura per "essere nera come il carbon" è la pura e semplice voglia d'essere belli. La bellezza è ciò a cui noi tutti aspiriamo e ancor più durante i mesi estivi quando dobbiamo svelare il nostro corpo ed esibirlo in continuazione (ora non solo per scelta "privata", ma anche per necessità e in pubblico). E allora come dire di no ad un bel corpicino che, anche se con sacrificio, mostra sotto un bel top bianco di grido una vita color marroncino? Fa la sua

bella figura vedere il proprio fisico, ma soprattutto farlo vedere agli altri, a prova di moda estiva!

Eppure i dermatologi mettono in guardia in continuazione: il sole fa bene, ma fino ad un certo punto. Per proteggersi da questa nostra vecchia stella ormai malata bisogna utilizzare creme protettive, che vanno da quelle a bassa fino ad arrivare a quella ad altissima protezione.

Ma come fare una volta rientrati dalle vacanze – ecco siamo qui già a pensarci - per mantenere

la tintarella tanto faticosamente acquisita? Non ci son problemi, il mercato dei cosmetici ha pensato proprio a tutto: i prodotti abbondano, basta pensarci per tempo, aver dedizione e, soprattutto, un portafoglio ben fornito. Oppure usare l'altro metodo, quello ancora naturale e più sicuro: la rassegnazione. E sì, perché l'abbronzatura tende a svanire e innanzitutto proprio nelle parti del corpo dove le cellule della pelle si rinnovano più velocemente, quindi viso, vita, in poche

parole le migliori da mostrare. E non c'è crema o doposole che tenga. Bisogna farsene una ragione ed aspettare il ritorno della prossima estate. Oppure ricominciare con centri estetici e lampade.

Beh, per ora comunque godiamoci questa di estate che per fortuna ha portato il caldo molto prima, anche se il dolce far niente tarda ancora ad arrivare.

(Mariaelena)

